

Annalaura Pistarino, Luca Miserere,  
René Schumacker, Sonia D'Andrea, Zdeněk Soldán

Briofite del Piemonte:  
la collezione della Val Sangone  
(Alpi occidentali, Torino)



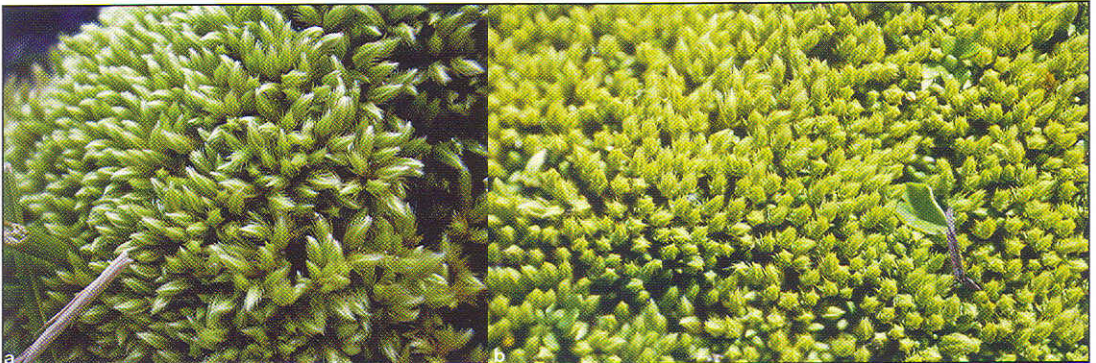
*Hedwigia ciliata* (Hedw.) P. Beauv.

 **REGIONE  
PIEMONTE**  
*Museo Regionale di Scienze Naturali*

**CATALOGHI XV**  
2005

SOMMARIO

1. <i>Presentazione</i> .....	pag.	5
2.1. <i>Riassunto</i> .....	pag.	7
2.2. <i>Abstract</i> .....	pag.	9
2.3. <i>Resumé</i> .....	pag.	11
3. <i>Ringraziamenti</i> .....	pag.	13
4. <i>Premessa</i> .....	pag.	15
5. <i>L'esplorazione briologica in Piemonte dal XVIII secolo a oggi</i> .....	pag.	17
5.1. I dati di letteratura .....	pag.	17
5.2. Le collezioni briologiche dell'Erbario dell'Università di Torino (Giuliana Forneris e Annalaura Pistarino) .....	pag.	24
6. <i>La Val Sangone</i> .....	pag.	33
6.1. Delimitazione geografica .....	pag.	33
6.2. Note litologiche, geologiche e geomorfologiche .....	pag.	35
6.3. Dati climatologici .....	pag.	36
6.4. L'esplorazione floristica .....	pag.	39
6.5. Lineamenti della vegetazione della Val Sangone (Franco Montacchini) .....	pag.	43
7. <i>Il Giardino botanico Rea negli anni '70-'80: attività scientifica     e collezioni di exsiccata</i> .....	pag.	47
7.1. Le attività .....	pag.	47
7.2. Le collezioni di <i>exsiccata</i> .....	pag.	49
8. <i>Le briofite della Val Sangone: materiali e metodi di indagine</i> .....	pag.	53
9. <i>Risultati e note critiche</i> .....	pag.	69
9.1. I dati acquisiti: sintesi numeriche .....	pag.	69
9.2. Le entità significative .....	pag.	79
9.3. Osservazioni corologiche ed ecologiche .....	pag.	91
10. <i>Conclusioni</i> .....	pag.	101
11. <i>Elenco sistematico-tassonomico dei generi in Catalogo</i> .....	pag.	107
12. <i>Elenco delle località di raccolta riferite in Catalogo</i> .....	pag.	109
13. <i>Bibliografia</i> .....	pag.	111
14. <i>Guida alla consultazione del Catalogo della "Collezione di briofite     della Val Sangone"</i> .....	pag.	123
15. <i>Catalogo della "Collezione di briofite della Val Sangone"</i> .....	pag.	125
16. <i>Indice alfabetico delle entità citate</i> .....	pag.	445



*Philonotis seriata* Mitt.

Il Catalogo prende spunto dalla collezione di briofite allestita da G.G. Bellia, direttore del Giardino botanico Rea in Val Sangone (Alpi occidentali, Torino), con alcuni collaboratori nel corso degli anni 1972-83. Solo una minima parte delle raccolte briologiche era determinata e alcuni risultati ottenuti erano stati dati alle stampe. Durante gli anni '90, i campioni sono stati riallestiti, etichettati, riordinati e per la maggior parte determinati da R. Schumacker e Z. Soldán; inoltre ulteriori revisioni sono state apportate recentemente da L. Miserere, C. Cortini Pedrotti e J. Vána.

La catalogazione informatizzata ha consentito di censire 3.747 dati, tutti provenienti da località afferenti al bacino del Sangone. Sono stati inoltre rilevati riferimenti dalle collezioni del Museo Civico di Storia Naturale di Verona (873) e dell'Erbario del Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università di Torino (145), oltre che dalla letteratura sulla flora briologica della Val Sangone compresa fra il 1785 e il 1981 (1.039). Si è proceduto a uniformare la nomenclatura e a verificare la persistenza in alcune stazioni delle specie ritenute più rare o significative. I dati sono stati georeferenziati mediante l'attribuzione di coordinate U.T.M. in modo da ottenere una restituzione cartografica automatizzata.

L'archivio informatizzato è risultato in complesso di 6.360 dati riferiti a 55 specie di Epatiche e 290 di Muschi, tra le quali 10 risultano nuove per il Piemonte, mentre 13 sono segnalate in Piemonte solo anteriormente al 1950 e numerose altre sono elencate nelle "Liste Rosse" per il territorio italiano o europeo. La raccolta, con le integrazioni e le verifiche attuali, costituisce una documentazione unica dal punto di vista briologico per tale Valle, e fra le più aggiornate per il Piemonte, e si configura anche come stimolo per l'approfondimento di indagini sulle specie rare o critiche, non solo in Val Sangone ma anche su tutto il territorio piemontese.

*The first source of this catalogue was the collection of bryophytes of G.G. Bellia, Director of the Botanical Garden Rea, in the Sangone Valley (Western Alps, Turin). These researches were made from 1972 to 1983 by Bellia and some of his collaborators. Only 8% of the specimens were identified and arranged in the collection, and only a small part of the data was published. During the 90's, the samples were first rearranged and labelled, then identified, mostly by R. Schumacker and Z. Soldán; further revisions were recently carried out by L. Miserere, C. Cortini Pedrotti and J. Vána.*

*After input in the database at the Regional Museum of Natural Sciences in Turin (MRSN), a total of 3,747 bryological data from the Sangone Valley were recorded. The herbarium of the Civic Museum of Natural History of Verona (873 data) and the Herbarium of the Department of Plant Biology of the University of Turin (145) were then checked to seek for original collections from this Valley. Data regarding the bryological flora of the Sangone Valley present in literature between 1785 and 1981 were also gathered (1,039 records). Field research in the Sangone Valley was also undertaken. All data were geo-referenced in the U.T.M. system to get an automatic cartographic localization. The database contains 6,360 items concerning 55 species of liverworts and 290 species of mosses. Among the significant species, 10 are new for Piedmont and 13 other were not mentioned since 1950. Many other species are considered rare, threatened or indicating valuable biotopes, and thus included in the "Red Lists" for Italy or in the European Red Data Book.*

*The catalogue provides an unique documentation on the bryoflora of the Sangone Valley and it is, even if not yet complete, one of the most updated for Piedmont. The catalogue will also be a stimulus for future research, especially on rare or threatened species, not only in this Valley but also in the whole Piedmont.*

